



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Mercoledì 13 Aprile 2022 - ore 17.30

ALBERTO ROLLO

IL MIGLIOR TEMPO

(Einaudi, 2021)

Introducono:

Margherita GHILARDI e Enrico MORTEO

Una giovinezza in fuga e un maestro che non si arrende. Due generazioni si sfiorano: una ricca del tempo che ha vissuto, l'altra incapace di trovare un posto nel tempo, l'una inetta a trasmettere, l'altra incapace di ricevere. Fra l'una e l'altra, la vita che preme con grazia maldestra.

Il miglior tempo racconta con grazia e profondità la tragedia dell'uomo contemporaneo, che sente sgretolarsi sotto i piedi la solidità della Storia, le fondamenta culturali su cui si è retto il mondo fino a oggi. Filippo «Cantor» Castelli è un ventenne che, vorticando fra tante incertezze, di un'unica cosa è sicuro: che non ha avuto maestri, che forse non ce ne sono. Anche se ne ha cercato uno nella vigile figura del dottor Romagnoli, un pediatra che ha lasciato la professione dopo la morte della moglie e trova conforto nell'ascolto della musica di Schumann. Cantor abbandona tutto, anche la compagna Anna che porta in grembo un figlio suo: tutto abbandona per combattere da solo, romanticamente solo, con un candore che oscilla tra la santità dell'idiota e il narcisismo eroico del sacrificio. Tanto Cantor riceve luce dalla sua affaticata, nevrotica innocenza, quanto Romagnoli, che pure è stato traghettatore di piccole vite verso l'età adulta, avverte l'incombere del buio, la memoria mutilata di sentimenti che non lo difendono più.

Alberto Rollo attualmente consulente per la Narrativa Mondadori, ha sempre lavorato nel mondo editoriale. È critico letterario e collabora con testate nazionali. Ha tradotto narratori inglesi e angloamericani (Will Self, Steven Millhauser, Jonathan Coe, Truman Capote). Ha esordito nella narrativa con *Una educazione milanese* (2016, finalista Premio Strega, Premio Alvaro-Bigiaretti, Premio Pisa) e nel 2020 ha pubblicato il monologo in versi *L'ultimo turno di guardia* (Premio Laudomia Bonanni).